

GAL *de la Pianura Veronese* news

NEWSLETTER N.8 2010

dove l'uomo "coltiva" l'ambiente

Bandi del G.A.L.
FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE

Pag. **2**

Bandi del G.A.L.
GLI INCONTRI PER CAPIRNE DI PIÙ E COGLIERE LE OCCASIONI

Pag. **3**

Ultime notizie dal mondo rurale
NOVITÀ PER L'AGRICOLTURA

Pag. **4**

Opportunità rurali
FONDI ED INCENTIVI

Pag. **8**

Appuntamenti
LE OCCASIONI DA NON PERDERE

Pag. **9**



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla della Misura 331 “Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali - Azione 1 Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio” del PSL “Caleidoscopio” del G.A.L. della Pianura Veronese.

Il G.A.L. della Pianura Veronese ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 331 “Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali - Azione 1 Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio” del PSL “Caleidoscopio” approvato con DGR Veneto 10 marzo 1999 n. 545, nell’ambito dell’Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale dell’Unione Europea.

- **Soggetti beneficiari:** Organismi di formazione accreditati
- **Importo messo a bando:** € 100.000,00 (centomilaeuro).
- **Entità di aiuto:** è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.
- **Modalità di partecipazione al bando:** al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa – sede di Padova - entro 60 giorni dalla data di pubblicazione (prevista per il 27 agosto) del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste da Avepa.

La documentazione da allegare alla domanda di aiuto è dettagliata all’interno del Bando scaricabile in forma integrale dal sito internet www.galpianuraveronese.it alla voce “I bandi del G.A.L.” – cartella “Misura 331” – sottocartella “Azione 1”.

Nella cartella “Domande e risposte” verranno pubblicate, le risposte ai quesiti che potranno pervenire al G.A.L. in forma scritta (mail o fax), alle quali il G.A.L. fornirà pronta risposta attraverso lo sportello help-desk appositamente istituito.

- **Per informazioni:**

segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30 ai seguenti recapiti: Cerea (VR) – Via Libertà n. 57 - tel. e fax 045 17.91.878

mailbox: segreteria@galpianuraveronese.it

direzione: coordinatore@galpianuraveronese.it



Bandi del G.A.L. della Pianura Veronese

GLI INCONTRI PER CAPIRE COME PARTECIPARE

Il G.A.L. della Pianura Veronese a fine luglio ha organizzato una conferenza stampa che si è tenuta nella sede delle Provincia di Verona per presentare i bandi attivati. A quella occasione hanno partecipato numerosi sindaci e rappresentanti degli enti e delle istituzioni locali. In seguito, nella prima settimana di agosto, il Gruppo d'Azione Locale ha tenuto nella propria sede 3 workshop per rispondere a dubbi e domande di tutti gli operatori del mondo rurale e di chiunque fosse stato interessato ad alcuni dei bandi già approvati. **Sempre in tema di promozione ed animazione economica del territorio il G.A.L. ha organizzato nei prossimi giorni altri incontri nei Comuni per chiarimenti ed approfondimenti sui seguenti bandi:**

MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	1	Creazione e consolidamento di FATTORIE PLURIFUNZIONALI
AZIONE	2	Sviluppo dell'OSPITALITÀ AGRITURISTICA (primo bando)
AZIONE	3	Incentivazione della produzione di ENERGIA E BIOCARBURANTI DA FONTI RINNOVABILI

verranno illustrati nelle presentazioni pubbliche sul territorio così programmate:

- **20 agosto 2010** - ore 21:00 Sala Consigliare del Comune di **ISOLA DELLA SCALA**
- **24 agosto 2010** - ore 21:00 Sala Civica Santa Maria delle Grazie Comune di **SANGUINETTO**
- **26 agosto 2010** - ore 21:00 Area Fiera San Gaetano Comune di **SAN PIETRO DI MORUBIO**
- **3 settembre '10** - ore 21:00 Centro Polifunzionale Comune di **VILLABARTOLOMEA**

per ulteriori informazioni:

➤ **portale:** i bandi sono integralmente pubblicati e scaricabili sul sito: www.galpianuraveronese.it cliccando alla voce "i bandi del GAL" a sinistra del portale: ogni cartella contiene il bando ed ogni altro documento in esso richiamato;

➤ **sportello help-desk:** gli interessati possono scrivere all'indirizzo coordinatore@galpianuraveronese.it Le domande ed i quesiti inviati con posta elettronica, verranno esitati nel più breve tempo possibile e le risposte saranno pubblicate nelle cartelle "domande e risposte" delle singole Misure attivate;

➤ **segreteria G.A.L.:** gli interessati possono contattare la segreteria del GAL, aperta e a disposizione del pubblico tutte le mattina dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:00

Tel e fax 0442 17.91.878

mail: segreteria@galpianuraveronese.it

Si fa presente che per la chiusura dell'Area Exp, la **segreteria del G.A.L. sarà chiusa per ferie dal 7 al 22 agosto 2010.** Per ogni richiesta si invita a contattare la coordinatrice all'indirizzo coordinatore@galpianuraveronese.it

E IL G.A.L. ORA ANCHE SU SKYPE!

IL G.A.L. DELLA PIANURA VERONESE APRE ALLE MODERNE TECNOLOGIE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE. COSÌ, IN LINEA CON QUANTO PREVISTO NEL PROPRIO PSL "CALEIDOSCOPIO", IL G.A.L. DA SETTEMBRE SARÀ CONTATTABILE ANCHE SU SKYPE COME GAL.PIANURA.VERONESE. UN'OCCASIONE IN PIÙ PER COMUNICARE E CONFRONTARSI SU BANDI, OCCASIONI, INIZIATIVE E TEMATICHE LEGATE ALL'UNIVERSO RURALE.



Life+: oltre 200 nuovi Progetti

Con un comunicato della Commissione Europea, vengono pubblicati i nomi degli oltre 200 Progetti che sono stati scelti e che verranno finanziati dal fondo europeo per l'ambiente, LIFE+ 2007-2013. Questi, rientranti nel terzo invito lanciato dalla Commissione e selezionati da Bruxelles sono in tutto 210 e, a conti fatti, si divideranno i quasi 250 milioni di euro di contributo UE.

Complessivamente ciò rappresenta un investimento di 515 milioni di euro, di cui 249,8 saranno coperti dal contributo UE. I progetti presentati provengono da tutta l'UE e riguardano interventi nei settori della

tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione.

Delle oltre 600 proposte ricevute dalla Commissione nel quadro dell'invito a presentare proposte, chiusosi nel novembre 2009, quelle accettate sono così suddivise nelle tre componenti del programma:

- LIFE+ Natura e biodiversità (84 progetti),
- LIFE+ Politica e governance ambientali (116 progetti),
- LIFE+ Informazione e comunicazione (10 progetti).

Dei progetti che beneficeranno del fondo europeo, ben 56 appartengono all'Italia che riceverà



dunque un totale di 94,2 milioni di euro. Alcuni interessanti esempi sono:

- **P.R.I.M.E.** presentato dal Comune di Mola, provincia di Bari, mira a sviluppare il potenziale riutilizzo dei residui di Posidonia spiaggiata (Posidonia oceanica) grazie a un sistema integrato di gestione in grado di combinare la protezione ambientale con la gestione delle biomasse di scarto e il riutilizzo di materiali per l'agricoltura.
- **ETA-BETA** progetto a cura dell'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo Sostenibile dell'Area Metropolitana di Milano SpA. Obiettivo principale, quantificare l'impatto ambientale delle piccole e medie imprese (PMI). Per conseguire questo obiettivo realizzerà iniziative che miglioreranno la capacità delle PMI di sviluppare e usare tecnologie ambientali, rafforzando e promuovendo nel contempo la creazione e lo sviluppo di aree produttive ecologicamente attrezzate (EEPAs, "ecologically equipped productive areas").
- **EnerGeo** a cura della Ceramiche Gardenia Orchidea SpA e mirato a ridurre drasticamente le emissioni di CO2 e il consumo energetico nella produzione di piastrelle di ceramica facendo uso di due nuovi geopolimeri: Geopolfloor-base e Geopolfloor-schiuma. Il progetto dimostrerà la fattibilità, su scala industriale, dell'uso di questi materiali per la produzione di piastrelle da pavimentazione.
- **E.N.A.** della Provincia di Pesaro e Urbino. Il progetto intende migliorare l'efficienza ambientale delle PMI nel settore navale delle Marche. A questo scopo, e in linea con la direttiva 2005/32/CE relativa alla progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia, nell'industria nautica saranno applicate prassi in materia di emissioni di carbonio e sistemi di gestione ambientale, cosa di cui saranno informate oltre 300 società.

Il programma LIFE+ è provvisto di una dotazione complessiva di 2.143 miliardi di euro nel **periodo 2007-2013**. Durante questo lasso di tempo, la Commissione pubblicherà ogni anno un invito a presentare proposte di progetti.

Fonte: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/ambiente/progetti_ambiente_lifeplus_it.htm

Programma di Sviluppo Rurale: spesa di Luglio.

Sono state rese note dal ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) le cifre della rilevazione mensile effettuata dalla Rete rurale nazionale in collaborazione con Agea, relative ai Programmi di sviluppo rurale (Psr) 2007 – 2013.

Le rilevazioni ci mostrano dati incoraggianti, in quanto la maggior parte dei 133 milioni di euro spesi a Luglio, sono stati erogati proprio da Regioni che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo minimo di spesa fissato dalla Commissione europea per evitare il disimpegno dei fondi entro il 31 dicembre 2010.

Nota di merito va data alla Regione Sardegna che in un solo mese ha effettuato pagamenti per circa 61 milioni di euro. Seguono Emilia Romagna (con pagamenti pari a 16,1 milioni di euro), Campania (6 milioni di euro) e Sicilia (5,9 milioni di euro).

La normativa europea impone che i fondi non spesi entro date prestabilite (il 31 Dicembre è la prossima scadenza) debbano ritornare automaticamente nelle casse dell'Unione Europea. Per evitare la restituzione di queste somme e le conseguenti penalizzazioni da parte della Commissione, i Psr italiani dovranno riuscire a spendere, però, altri 824 milioni di euro, a cui corrispondono ben 468,2 milioni di euro di quota comunitaria.



Fonte: <http://www.aiol.it/contenuti/ambiente-e-territorio/sviluppo-rurale/disimpegno-programmi-di-sviluppo-rurale-133-milioni->

Ue: riciclaggio dell'umido obbligatorio

I rifiuti organici sono quei rifiuti biodegradabili prodotti nelle case, mentre non fanno parte di questa categoria i residui agricoli, i concimi, le acque di scarico, i tessili, la carte ed il legno.



Al giorno d'oggi in Europa gran parte di questi rifiuti (in media il 40%) vengono bruciati o finiscono nelle discariche, ma la situazione varia da Paese a Paese. Solo in alcuni Stati europei l'organico si raccoglie separatamente. I Paesi in cui il compostaggio è più diffuso sono la Germania e l'Austria, mentre Svezia e Danimarca hanno optato per l'incenerimento. A livello di impatto ambientale, le discariche fanno i danni peggiori, mentre il compostaggio e l'incenerimento sono soluzioni valide.

La scorsa settimana il Parlamento ha lanciato una serie di proposte per riciclare i milioni di tonnellate di avanzi, scarti e residui della cucina e del giardino, e ricavarne benefici ambientali. La proposta che ha accolto il maggior numero di pareri favorevoli è quella suggerita dal deputato portoghese José Manuel Fernandes, il quale ha consigliato che, a meno di forza maggiore, la raccolta separata dell'umido sia applicata in tutti gli Stati europei. La risoluzione contiene varie proposte su come aumentare il riciclaggio, fra cui la classificazione di tutte le possibilità di compostaggio ricavato dai rifiuti, e anche campagne di educazione mirate. I deputati ritengono che serva una Direttiva europea in materia, da presentare entro la fine dell'anno.

Fonte: http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/064-78553-190-07-28-911-20100709STO78533-2010-09-07-2010/default_it.htm

Quote latte

Per far fronte alle eccedenze di produzione, l'UE ha introdotto un regime di quote latte nel 1983/4, che comprendeva il pagamento di un prelievo supplementare a carico dei produttori di latte nei paesi che superavano la quota loro assegnata. Per molti anni dopo l'introduzione del regime delle quote latte l'Italia ha incontrato considerevoli problemi nella corretta applicazione del regime - e nell'applicazione delle corrispondenti sanzioni. Dopo molti anni di trattative, nel luglio 2003 il Consiglio ha raggiunto un accordo all'unanimità - la Decisione del Consiglio 2003/530 - che concedeva ai produttori italiani di rimborsare i prelievi supplementari pendenti dal 1995/96 al 2001/02, per un valore € 1,386 miliardi di euro, in 14 rate annuali di pari entità, a

partire dal 2004.



Qualsiasi provvedimento il governo italiano adottò per sospendere il pagamento da parte dei produttori italiani di latte delle sanzioni per la passata sovrapproduzione sarebbe contrario ad diritto dell'Unione europea e la Commissione sarebbe costretta ad avviare un procedimento d'infrazione contro l'Italia", avverte oggi il Commissario UE per l'agricoltura Dacian Ciolo.

A margine dell'odierna riunione del Consiglio "Agricoltura" a Bruxelles, il Commissario ha ricordato che l'accordo politico che consente ai produttori italiani di pagare il prelievo supplementare in 14 rate annuali di pari importo - come concordato nel 2003 e riconfermato dall'esercizio di valutazione dello "stato di salute" della PAC nel 2009 - prevede già il beneficio finanziario del rimborso di somme arretrate senza alcun pagamento di interessi. "Sospendere i pagamenti di quest'anno priverebbe i produttori di latte italiani affiliati dei vantaggi finanziari previsti dall'accordo politico", ha affermato il Commissario. Al riguardo il Commissario aveva inviato una lettera molto ferma al ministro italiano Giancarlo Galan nella fine settimana.

Fonte:

http://www.europarlamento24.eu/italia-a-rischio-sanzione-sulle-quote-latte/0,1254,74_ART_615,00.html

Commissione Europea: forum sulle sfide del settore agroalimentare

Il settore agroalimentare è molto importante per le economie di tutti gli Stati e, di conseguenza, anche dell'Europa in generale. Apportando annualmente 600 miliardi di euro all'economia dell'UE, ha un ruolo fondamentale per la soddisfazione dei bisogni dei consumatori.

Quest'industria rappresenta il 2% del PIL europeo e il 13,5% dell'occupazione complessiva nel settore manifatturiero dell'UE. Essa è composta di circa 310.000 imprese, alcune delle quali sono leader mondiali. In Europa, però, stiamo però attraversando un periodo di adattamento che coinvolge tutta la filiera alimentare. La crisi economica e la conseguente variazione di redditi, stili di vita e cambiamenti demografici, infatti, contribuiscono al mutamento delle preferenze dei consumatori.

Nel settore sono state introdotte tutta una serie di regole rigorose che mirano a smorzare le preoccupazioni dei cittadini su temi importanti quali la sicurezza degli alimenti, la salute ed i prezzi.

Per tutti questi motivi, la Commissione europea ha deciso di estendere il mandato del gruppo ad alto livello sulla competitività del settore agroalimentare trasformandolo in un forum ad alto livello.

L'assemblea ha l'obiettivo di migliorare il funzionamento della filiera delle forniture alimentari per quanto concerne le relazioni contrattuali, la logistica e la competitività. Si tratterà, in concreto, di una tribuna rappresentativa di tutti gli operatori della filiera alimentare. I suoi lavori dovrebbero iniziare in autunno e terminare entro il 31 dicembre 2012. Durante i lavori condotti finora il gruppo ha esaminato le modalità per promuovere la crescita e l'efficienza dell'intera filiera della fornitura degli alimenti, dal settore primario a quello al dettaglio, assicurando nel contempo ai consumatori prodotti sostenibili, sicuri e diversificati e a prezzi abbordabili.

Le discussioni si sono concentrate su: la politica agricola e ambientale; il mercato interno degli alimenti, il funzionamento della filiera alimentare, ricerca e innovazione, scambi ed esportazioni. Il forum pubblicherà una relazione annuale sul seguito dato alle raccomandazioni del gruppo ad alto livello e sull'attuazione delle iniziative proposte dalla Commissione.

Fonte:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/industria/forum_industria_agroalimentare_it.htm

OGM: ai Governi nazionali l'ultima parola

Grazie alle ultime proposte presentate dalla Commissione, gli Stati membri dell'Unione europea (UE) saranno presto liberi di decidere se consentire o meno ai propri agricoltori di coltivare degli organismi geneticamente modificati (OGM).



I singoli Paesi non dovranno più ricorrere necessariamente alla cosiddetta clausola di salvaguardia per impedirne l'uso sul suolo nazionale. È una delle novità principali contenute nel nuovo pacchetto varato dall'esecutivo europeo. Esso contiene una comunicazione che spiega proprio le linee guida del nuovo e più flessibile approccio nei confronti di questo tema. In realtà l'UE si era già dotata in passato di legislazione in questo settore. Essa prevede esplicitamente che solo OGM che non nascondono rischi per la salute umana o

animale o per l'ambiente possono essere coltivati sul suo territorio. Inoltre, la normativa dell'UE sancisce che i singoli Stati membri possano invocare la cosiddetta clausola di salvaguardia nei confronti di organismi autorizzati a livello europeo solamente per un periodo limitato e sulla base dell'identificazione di gravi rischi per la salute o per l'ambiente. In tempi più recenti, gli Stati membri hanno chiesto di poter giudicare sull'opportunità prendendo in considerazione anche criteri diversi dalla salute o dall'ambiente. La comunicazione di questa decisione è accompagnata da una nuova Raccomandazione non vincolante su una nuova e più flessibile interpretazione del principio di coesistenza tra produzioni convenzionali, biologiche e OGM. La Commissione, infine, ha proposto di modificare la Direttiva attualmente in vigore 2001/18/CE nel senso che gli Stati membri potranno permettere o proibire la coltivazione di questi organismi sul loro territorio.

Fonte: http://ec.europa.eu/news/agriculture/100714_it.htm

Salute delle api

Il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Giancarlo Galan, rassicura gli apicoltori italiani, preoccupati della moria delle colonie di api, informandoli della sua decisione di potenziare la rete di monitoraggio. Rendendo permanente e maggiormente approfondito nella ricerca delle problematiche, il



programma di ricerca Apenet, avviato nel 2009 dal Ministero e coordinato dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, si mira a garantire il massimo controllo dei fenomeni che possono causare la moria delle colonie di api, indicatore principale relativo alle condizioni reali dell'ambiente.

I dati forniti finora dal suddetto programma, hanno confermato il nesso esistente tra i principi attivi oggetto di sospensione e il fenomeno della moria delle api e dello spopolamento degli alveari, ma ha anche evidenziato un netto abbattimento della dispersione delle polveri durante la semina di mais, grazie al miglioramento delle tecniche di concia e alle modifiche apportate alle seminatrici.

Non viene però prevista, per ora, la sospensione degli insetticidi utilizzati nella concia del mais, i neonicotinoidi, che nel 2008 pareva avessero causato un'allarmante moria di api.

Ulteriori riscontri sperimentali sugli effetti provocati nelle api dalla dispersione delle polveri in pieno campo, permetteranno di valutare in modo più preciso le conseguenze dell'utilizzo di questa tipologia di insetticidi sulle api.

Fonte: http://www.federapi.biz/index.php?option=com_content&task=view&id=956&Itemid=62



Opportunità rurali

Fondi ed incentivi

AMBIENTE: Pro Inno Europe (ENT-CIP-09-C-N02S005)

Normativa: P.O.R.E. - Programma CIP 2007-2013 - Entrepreneurship and Innovation Programme. Questa call appartiene alla sezione 4 del bando precedente: "Migliorare le politiche e gli strumenti a sostegno dell'eco-innovazione"

Beneficiari: i candidati devono essere organi sociali registrati come persone giuridiche con sede in uno degli Stati membri e i consorzi con da 3 a 7 partner di almeno 3 Stati Ue.

Finalità: L'azione si prefigge di analizzare la politica d'innovazione e la cooperazione in Europa e di contribuire allo sviluppo di nuove e migliori politiche per l'innovazione nell'Ue.

In concreto, mira a costituire un consorzio per ampliare la base di conoscenza sul ruolo svolto dalle politiche e dagli operatori pubblici nel settore dell'eco-innovazione, in particolare le agenzie di innovazione. Ciascun partner deve essere pronto a rafforzare i propri sforzi per sostenere la nascita e la crescita dell'eco-innovazione, sia attraverso le proprie attività e attraverso le attività sviluppate in collaborazione con altre istituzioni, nello stesso o in altri paesi.

Vincoli: ciascun partner deve essere pronto a sviluppare strategie per la promozione dell'eco-innovazione, per sviluppare competenze in materia di comprensione e valutazione delle politiche pubbliche e gli strumenti di sostegno all'eco-innovazione, individuare le esigenze specifiche degli operatori e sviluppare nuovi servizi per le imprese.

Scadenza: 30 Settembre 2010, ore 16.00 di Bruxelles

Entità del finanziamento: L'entità complessiva del finanziamento è pari a 3 milioni di euro.

Informazioni: [Commissione Europea – DG Ambiente](#)

e-mail: env-technology@ec.europa.eu

TURISMO : iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a carattere locale di prodotti tipici e di qualità promosse da enti pubblici e associazioni

Normativa: Bando Regionale - L.R. 16/1980 - DGR n. 588/2010

Beneficiari: Possono accedere ai fondi Province e altri enti pubblici territoriali, loro consorzi ed unioni - Associazioni Pro loco e loro Unioni - Organismi consortili e/o associativi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari - altre Associazioni senza fini di lucro.

Finalità: valorizzare e promuovere complessivamente le produzioni locali regionali mediante manifestazioni realizzate sul territorio regionale che, in relazione alle caratteristiche e alla tipologia delle manifestazioni stesse, può tradursi, - anche sulla scorta della programmazione realizzata e della metodologia consolidatasi nelle precedenti annualità - nelle seguenti tipologie di intervento:

- sostegno a iniziative promozionali locali o interprovinciali, di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità;
- sostegno all'organizzazione e alla realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici regionali.

L'importo messo a bando è pari a € 400.000,00.

Vincoli: Non sono ammissibili al finanziamento di cui al presente provvedimento:

- le manifestazioni a carattere locale prevalentemente orientate alla vendita dei prodotti;
- le manifestazioni finanziate ai sensi della legge regionale n. 49/1978, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale;
- le manifestazioni finanziate ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 3/2003 che promuove e favorisce iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta;
- le istanze oggetto di intervento a valere sul Piano esecutivo annuale del Settore Turismo 2010;
- le manifestazioni a carattere generico di promozione del territorio.

Livello massimo di aiuto: 70%

Scadenza: 23 Agosto 2010

Informazioni:

<http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Promozione+settore+primario+2010.htm>

Struttura: Dir. Promozione Turistica Integrata – Regione Veneto

Responsabile: Stefano Sisto

Tel e fax: 041 279 5487 – 041 279 5491

Mailbox: promointegrata@regione.veneto.it

AGRO-ALIMENTARE: promozione sui mercati dei Paesi terzi del vino

Normativa: Bando Ministeriale – Decreto n. 11451 del 23 luglio 2010

Beneficiari: Possono accedere ai fondi le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli; le organizzazioni interprofessionali; i Consorzi di tutela, riconosciuti e loro associazioni e federazioni; le organizzazioni di produttori; i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati; i soggetti pubblici con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli; le associazioni.

Finalità: finanzia le azioni di promozione, la partecipazione ad eventi fieristici, campagne informative, altri strumenti di comunicazione per tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con indicazione della varietà.

L'importo messo a bando è pari a **€ 700.000,00**.

Vincoli: La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica, nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante aromatico di qualità, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà. I progetti relativi ai vini senza indicazione geografica ed i vini con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.

L'importo dell'aiuto a valere sui fondi comunitari è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per svolgere le attività indicate; la residua percentuale è a carico del soggetto proponente.

Scadenza: 15 Settembre 2010

Informazioni: <http://www.politicheagricole.it/ConcorsiGare/default>

Struttura: Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali -

Responsabile: Settori Agroalimentari>Vitivinicolo

Appuntamenti

Occasioni da non perdere

1 – Convegno previsioni vendemmiali



Veneto Agricoltura e Europe Direct Veneto vi invitano a partecipare al convegno sulle **previsioni vendemmiali 2010 del Nordest** che si terrà a Legnaro (Pd).

Il programma del convegno prevede inoltre lo svolgimento di un **focus sul ruolo dei Consorzi di tutela di fronte alle opportunità offerte dalla nuova OCM vino**.

Dove: Legnaro (Pd)

Quando: 1 Settembre 2010, ore 9.30

Approfondimenti: www.venetoagricoltura.org

E-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

2- Navigando nel web

La Commissione europea, con la collaborazione dell'Agenzia Europea per l'ambiente, ha creato un'applicazione web "Natura 2000 Viewer" che consente agli utenti di trovare ed esplorare i siti Natura 2000.

Attraverso il sito è possibile rintracciare l'area Natura 2000 più vicina alla propria città, localizzare un sito Natura 2000 specifico, cercare specie animali particolari della Rete.

Dove: <http://natura2000.eea.europa.eu>



NEWSLETTER N.8 2010

Alla realizzazione del presente numero, hanno collaborato i seguenti esperti del G.A.L. della Pianura Veronese:

Isabella Ganzarolli *coordinatrice*

EPC Srl *ambiente e mondo rurale*

Alberto Cogo *comunicazione, impaginazione, grafica*

Marta Bardini *segreteria*

Foto di copertina e pag. 2 e 3: Alberto Cogo – Le altre immagini sono state fornite da EPC Srl

Per ulteriori informazioni il G.A.L. della Pianura Veronese è a disposizione nella sede presso

Area Exp via Libertà 57, 37053, Cerea (Vr): - dal lunedì al venerdì - ore 09:00/12:00 - in altri orari, su appuntamento (la segreteria riapre il 22 agosto).

Tel. e fax 0039 0442 1791878

mail: segreteria@galpianuraveronese.it - www.galpianuraveronese.it